



Comune di Campegine

Servizi Scolastici Culturali e Sportivi

Via G. Amendola, 49-51 Tel. 67.79.05 – 06 Fax 0522/67.79.08 E-mail biblioteca@comune.campegine.re.it

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 19 aprile 2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Comune di Campegine
Codice fiscale	80000690356
P.IVA	00446710352
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Piazza Caduti del Macinato, 1 42040 Campegine (RE)
PEC	campegine@cert.provincia.re.it

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti X Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	Incontri e racconti
3. Obiettivi del progetto	Favorire l'incontro tra il "Quadrifoglio", Centro Socio riabilitativo per disabili adulti e il territorio in particolare attraverso la costruzione di un dialogo tra gli utenti del centro e i bambini e i ragazzi del paese.



<p>4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utenza libera per visita mostra "RACCONTIAMOCI" (50 persone) - Sezione 5 anni della Scuola Infanzia Comunale di Campegine (26 bambini); - Sezione 5 anni della Scuola Materna Parrocchiale di Campegine (18 bambini); - Classe 3^C della scuola Primaria di Campegine (19 ragazzi); - Classe 5^A della scuola Primaria di Campegine (15 ragazzi); - Classe 5^C della Scuola Primaria di Campegine (14 ragazzi); - Classe 2^ C della Scuola Secondaria di primo gradi di Campegine (22 ragazzi); - Utenza libera della Biblioteca Comunale per attività aperte a ragazzi 6-10 anni (12 ragazzi); - Adulti e ragazzi partecipanti alla tombola (68 persone). <p>Totale persone coinvolte nel progetto: 244</p>
<p>5. Partner e loro coinvolgimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperativa "Coress il piccolo principe" (cooperativa che ha in gestione il centro disabili) - Scuola dell'Infanzia comunale, Scuola Materna Parrocchiale, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Gattatico Campegine; - U.S. VIRTUS Campegine, associazione per organizzazione di attività e promozione di eventi sportivi senza fini di lucro; - Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Campegine e Caprara - Auser Volontariato Reggio Emilia Onlus (sezione di Campegine)
<p>6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il percorso è stato orientato alla progettazione di incontri che permettessero al centro disabili di trovare una relazione, un dialogo costruttivo con il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DIRITTO DI VEDERE E FARSI VEDERE Mostra fotografica "RACCONTIAMOCI" realizzata dal Centro Quadrifoglio con immagini relative alla loro quotidianità, per permettere ai cittadini di cogliere attimi di "un'altra normalità". Esposta in Biblioteca per utenza libera dal 18 novembre al 16 dicembre 2017; - DIRITTO DI ESSERE DIVERSI Laboratorio di narrazione sui temi dell'amicizia e della diversità. I ragazzi del Centro Quadrifoglio si sono resi protagonisti di una lettura animata dei testi: "Come te" di Gemmel e Sacré, storia di un drago e di un topolino così diversi e così amici e "Rosso" di Hall, storia di un pennarello rosso che tanto rosso in fondo non era. Destinatari dell'attività: Scuola Materna Parrocchiale, 22 novembre 2017, e Scuola dell'Infanzia Comunale, 01 dicembre 2017. - DIRITTO DI ANDARE Gioco dell'oca, ideato e costruito dagli operatori del



Centro, che affronta il tema delle barriere architettoniche. L'attività ha permesso ai ragazzi coinvolti di comprendere che il senso civico si alimenta con buone pratiche di cittadinanza attiva. Nel gioco l'auto parcheggiata sul marciapiede impedisce alla pedina "passeggino" o "sedia a rotelle" di salire, passare, attraversare, muoversi. L'ostacolo impedisce a tutti di "andare" liberamente.

Attività svolta per utenza libera in biblioteca sabato 25 novembre 2017 e con la classe 3[^]C della Scuola Primaria di Campegine, 13 dicembre 2017;

- **DIRITTO DI AVERE PREFERENZE**

Gioco 1: i ragazzi sono stati invitati a scegliere da un sacchetto la patata a loro parere "migliore"; sono stati poi chiamati a confrontarsi sui motivi per cui la loro piuttosto che un'altra potesse essere la patata migliore. Lo scopo ovviamente era quello di ragionare sul fatto che tutti siamo persone/patate, ognuno con le proprie caratteristiche.

Gioco 2: ai ragazzi e ai disabili, dopo aver visionato uno spezzone del film "Wonder", è stata consegnata una maschera bianca, che ognuno ha decorato con le proprie caratteristiche fisiche (espressione della propria unicità come individuo), poi a turno sono stati invitati ad esprimere una preferenza: il colore, il cibo, lo sport preferito e hanno scoperto passioni simili (espressione di preferenze in comune tra ragazzi normodotati e disabili). Infine nel retro della maschera ognuno di loro ha scritto "non sono capace di....." (espressione dei propri limiti).

Incollando solo da un lembo laterale le maschere ad un cartellone è diventato, così, possibile a tutti riconoscersi come individui e scoprire nel retro i propri limiti e nel contempo la propria unicità.

Destinatari dell'attività: classi 5[^]A e 5[^]C della scuola Primaria di Campegine, 12 aprile 2018.

DIRITTO DI NON PARLARE, DI NON VEDERE E DI NON RIUSCIRE

Gioco 1 "Non vedo": i ragazzi sono stati bendati a turno e guidati da un compagno, disabile o non, in un percorso alla ricerca di un oggetto nascosto. (handicap visivo).

Gioco 2 "Non riesco": i ragazzi, limitati nell'uso di un braccio, hanno dovuto tagliare delle immagini, aprire una bottiglia d'acqua, infilarsi e allacciarsi una felpa, allacciarsi le scarpe e mettersi una cintura (handicap fisico).

Gioco 3 "Non parlo": i ragazzi, senza parlare, con la sola mimica facciale e senza gesti sono stati invitati a comunicare frasi di uso quotidiano (handicap verbale). Obiettivo dei giochi è stato quello di "mettersi nei panni" dei disabili, cercare soluzioni alternative a fronte dei propri limiti e imparare a chiedere e ad accettare la collaborazione degli altri.

Destinatari: classe 2[^]C della Scuola Secondaria di



	<p>Primo Grado di Campegine, 16 aprile 2018.</p> <p>DIRITTO DI PARTECIPARE</p> <p>Organizzazione di una tombola, aperta a tutti i cittadini, presso il Centro Quadrifoglio in collaborazione con U.S. VIRTUS Campegine e Auser Volontariato. La serata oltre ad una buona partecipazione da parte dei cittadini, ha visto protagonisti anche gli operatori del Centro e alcuni ragazzi disabili.</p> <p>L'obiettivo è stato quello di "aprire le porte" del Centro a tutta la cittadinanza, far conoscere questa "diversa realtà" e offrire, a tutti, un momento di partecipazione attiva.</p> <p>Partecipanti: 68, 18 aprile 2018.</p>
<p>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Metodologie utilizzate: la narrazione, il gioco, la grafica, il canto, il ballo, l'ascolto di musica e la visione di uno spezzone cinematografico dal film "Wonder".</p> <p>Le attività proposte hanno sempre previsto la partecipazione attiva dei destinatari, che sono diventati co – costruttori di idee e pensieri, permettendo al progetto di trovare forma e senso.</p> <p>Tutto il percorso è stato documentato con fotografie o con produzione di materiali (le grafiche, il cartellone) per conservare memoria del percorso svolto, ma anche lasciare ai destinatari dei progetti documentazione su cui continuare a riflettere.</p> <p>Per il territorio è stato sicuramente un elemento di novità il coinvolgimento del Centro Quadrifoglio in attività strutturate con le scuole.</p> <p>Punto di forza è inoltre rappresentato dal coinvolgimento di più associazioni e soggetti nel medesimo progetto.</p> <p>Ogni attività ha avuto come obiettivo l'incontro e il dialogo del Centro con il territorio allo scopo di costruire consapevolezza nei cittadini e per i cittadini.</p>
<p>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Nel percorso sono stati coinvolti gli alunni dei servizi dell'infanzia del territorio, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Campegine.</p> <p>La partecipazione attiva ha trovato espressione nell'ascolto diretto, nel gioco partecipato, nella relazione: fermarsi un turno nel gioco dell'oca per un'inaspettata barriera architettonica, indossare una maschera bianca per uniformare i propri visi, allacciarsi una scarpa con una mano sola hanno dato la possibilità ai ragazzi di sentirsi parte di contesti significativi.</p> <p>Le attività proposte sono state occasione di dialogo e di crescita per scoprire la "diversità" come valore e impegno civico. I ragazzi attraverso stimoli adeguati e spazi progettuali ben costruiti hanno trovato modo di scoprirsi "cittadini" e, domani, sicuramente adulti maggiormente consapevoli.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del percorso con Cittadini presso Istituto Alcide Cervi; - Contatto telefonico per chiedere indicazioni relative alle caratteristiche del progetto e alle modalità di sviluppo; - Invio relazione illustrativa, in data 01 febbraio 2018,



	<p>delle attività svolte a metà percorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all'incontro presso l'Assemblea legislativa, il giorno 16 marzo 2018 per una prima illustrazione del proprio progetto e ascolto e condivisione delle proposte degli altri partecipanti.
<p>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto alla Giunta Comunale ed elaborazione e stesura di un atto (determinazione) per la descrizione delle attività e loro organizzazione; - 6 incontri con le Scuole del territorio; - 1 incontri per utenza libera in Biblioteca; - 1 incontro aperto alla cittadinanza (tombola); - 1 mostra aperta alla cittadinanza.

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO

